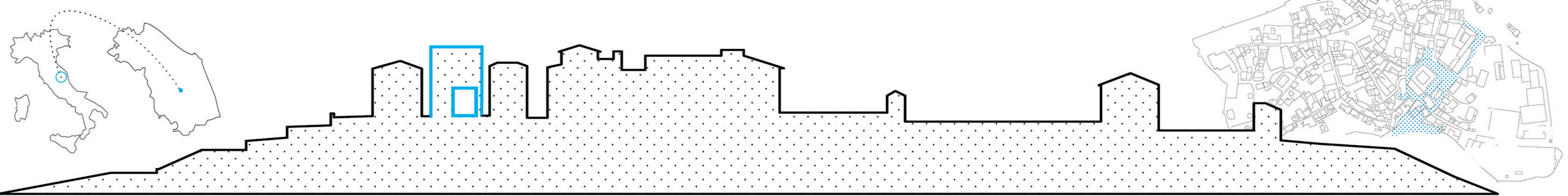


Il progetto prende in analisi il Borgo di San Ginesio e affronta due problematiche principali: lo spopolamento del Borgo, già in atto e il terremoto del 2016 che ha aggravato ancora di più la situazione. Lo scopo è quello di ridare vita al Borgo partendo da un'indagine sulla storia del luogo e sulle attività presenti in maniera tale da valorizzare il territorio e le presistenze, inserendo in un nuovo sistema di flussi che rimettono in moto turismo ed economia. Per far questo si è deciso da una parte di intervenire sulle mura castellane, riproponendo l'antico tracciato trecentesco in forma moderna e valorizzando il paesaggio attraverso terrazze panoramiche, il tutto riallegato attraverso percorsi che si inseriscono all'interno degli edifici creando così una rete, che è rafforzata attraverso la progettazione di un nuovo edificio che raccoglie tutte le associazioni che promuovono eventi, turismo e cultura.



**995** Prima documentazione che parla del castello di San Ginesio

**1100** Mura in parte in legno e terrapieni in parte in muratura

**1100** Prima attestazione Porta Trenzano

**1117** Prima attestazione Porta Ascarana

**1163** Molti signori inurbati rinunciano a parte propria sovranità, smembrando i castelli limitati che si integrano al castum

**1163** Si registra un fenomeno di espansione verso l'esterno del nucleo abitato. Finiscono industrie quali cuoia, lana e profumi

**1250** Il retore della musica si preoccupa di sistemare l'architettura e l'estetica del Castello. Il Capocci disegna una carta dell'assetto della costruzione delle mura

**1250** Prima attestazione di Porta Cifano, il cui nome deriva dalla demenzione del castello della famiglia Giuffrè.

**1251** Prima attestazione di Porta Piana o dei Cappuccini.

**1377** Fermani provano ad entrare da Porta Brugiano.

**1377** Cessa il dominio di Alessandro Strozzi e San Ginesio torna sotto il controllo dello Stato della Chiesa con Papa Nicola V. Papa Pio II Piccolomini concede denaro per il completamento delle mura.

**1450** Fino a tale data il protaso il completamento delle mura.

**1450** Suo valore del pontile: vengono costruiti torioni intorno alle mura.

**1463** Gioiello di Sant'Andrea, 1463 circa. Raffigura la Battaglia della Fornara del 1377, con il castello e la mura castellane. A sinistra Porta Piana con un'antiporta nella parte antistante.

**1591** La popolazione inizia a calare a causa dell'assedio verso le campagne e per le successive epidemie. La cinta muraria ne paga le conseguenze con l'abbandono della manutenzione.

**1591** Effettuato un affresco nel chiostro della Basilica di San Ginesio, in cui viene raffigurata la partenza di San Nicola da San Ginesio con lo scorcio delle mura. Porta Brugiano cade quando si scavarono intorno alcuni pontani.

**1730, 1799, 1837** Momento di grave degrado per le mura a causa delle ripetute scosse sismiche del 1730, 1799, 1837.

**1835** Catasto Gregoriano, 1835.

**1887** Porta Piana viene restaurata diminuendo l'altezza e rasai il suolo i ruderi dell'antiporta.

**1951** L'evento sismico causa gravi danni con pericoli di crolli delle mura.

**1967** Restaurato mura in quanto venivano in uno stato di grave abbandono.

**1977** Si attuano dei lavori di restauro per le mura castellane in quanto erano state governate danneggiate dalle scosse sismiche del '72.

**1997** Terremoto Umbria-Marche 6° scala Richter con epicentro ad Arezzo. I danni risultano limitati in tutto il centro storico.

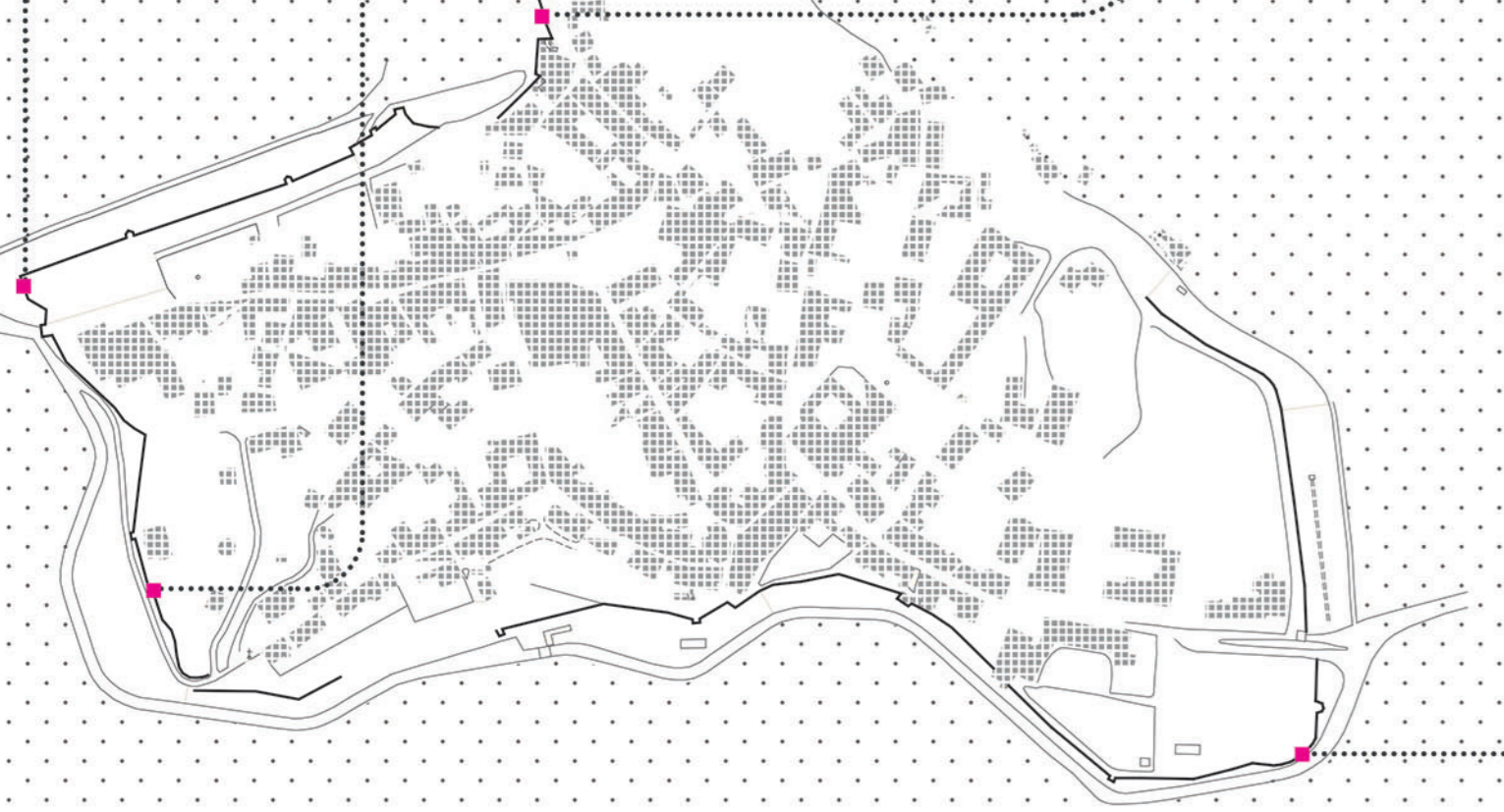
**2016** A seguito delle ripetute scosse sismiche la cui massima raggiunge il 6,5 della scala Richter, il centro storico viene dichiarato zona rossa, con circa il 41% degli edifici inagibili.

STATO ATTUALE - MURA

PRINCIPALI FORME DI DEGRADO

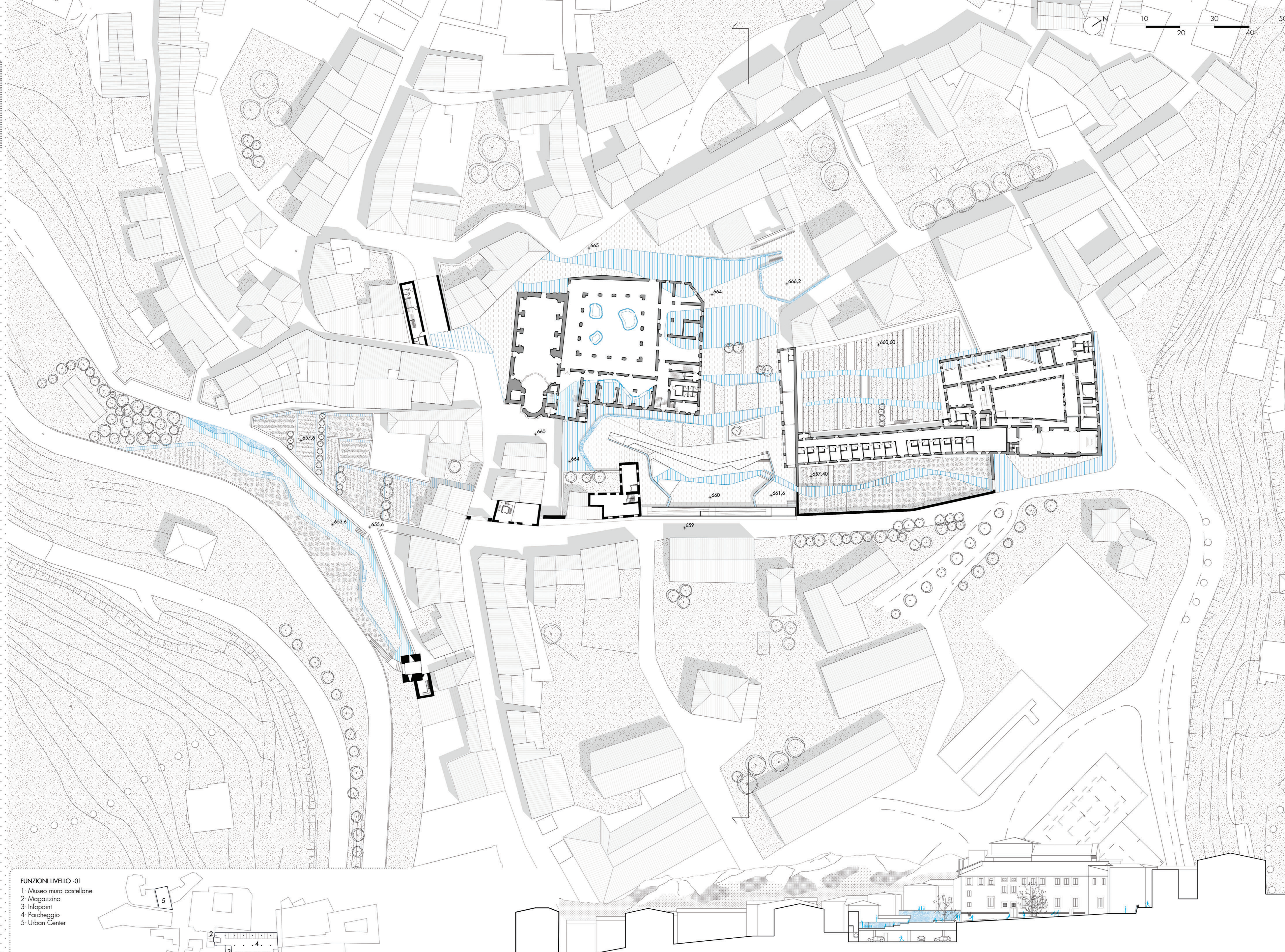
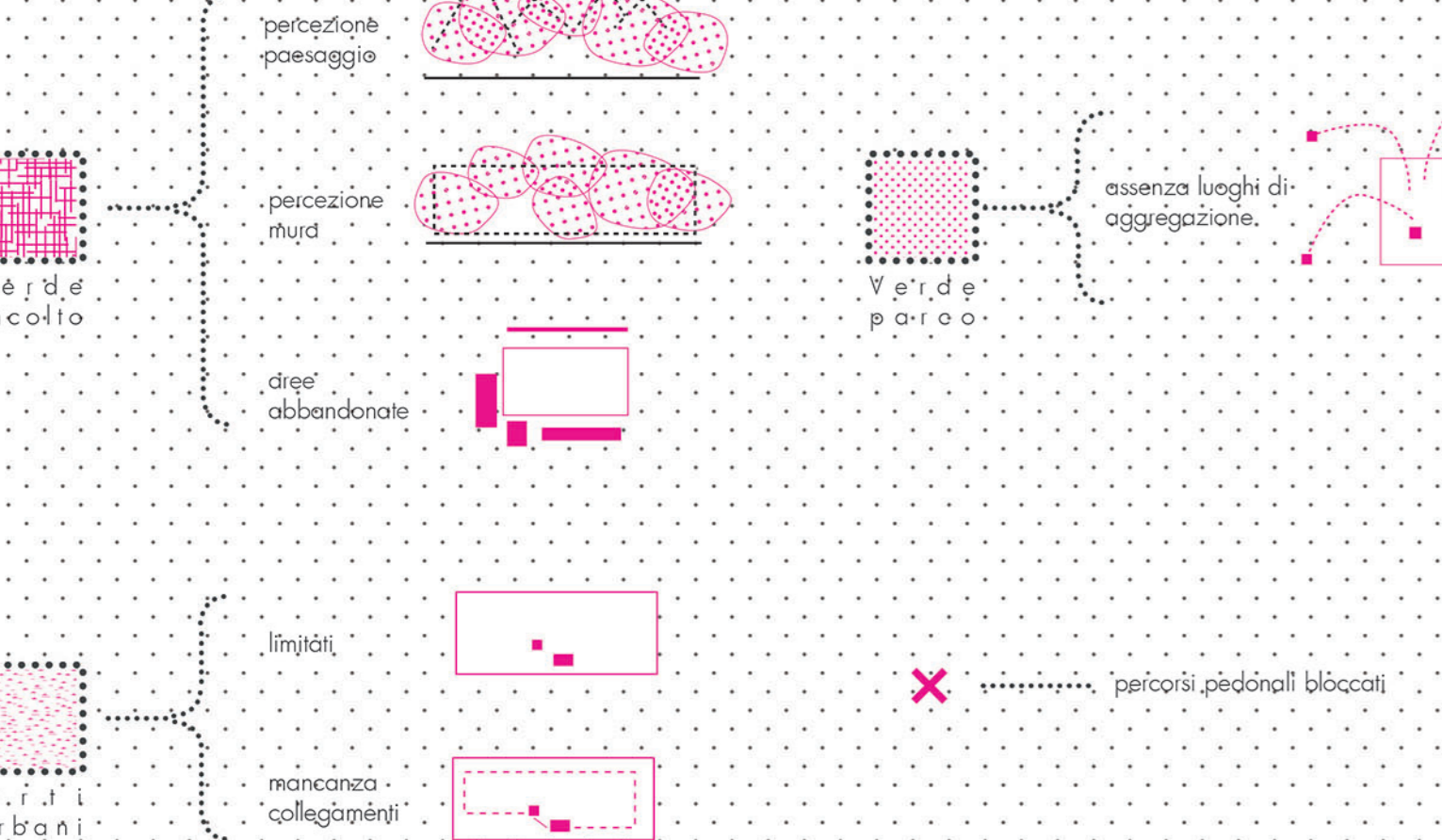


- 1. Vegetazione infiltrante
- 2. Patina biologica
- 3. Depressi superficiali
- 4. Vegetazione infiltrante
- 5. Patina biologica
- 6. Danno ai paramenti
- 7. Forme di degrado
- 8. Degrado e distacco dei paramenti
- 9. Patina biologica
- 10. Mancanza matita nei giunti
- 11. Inagibilità

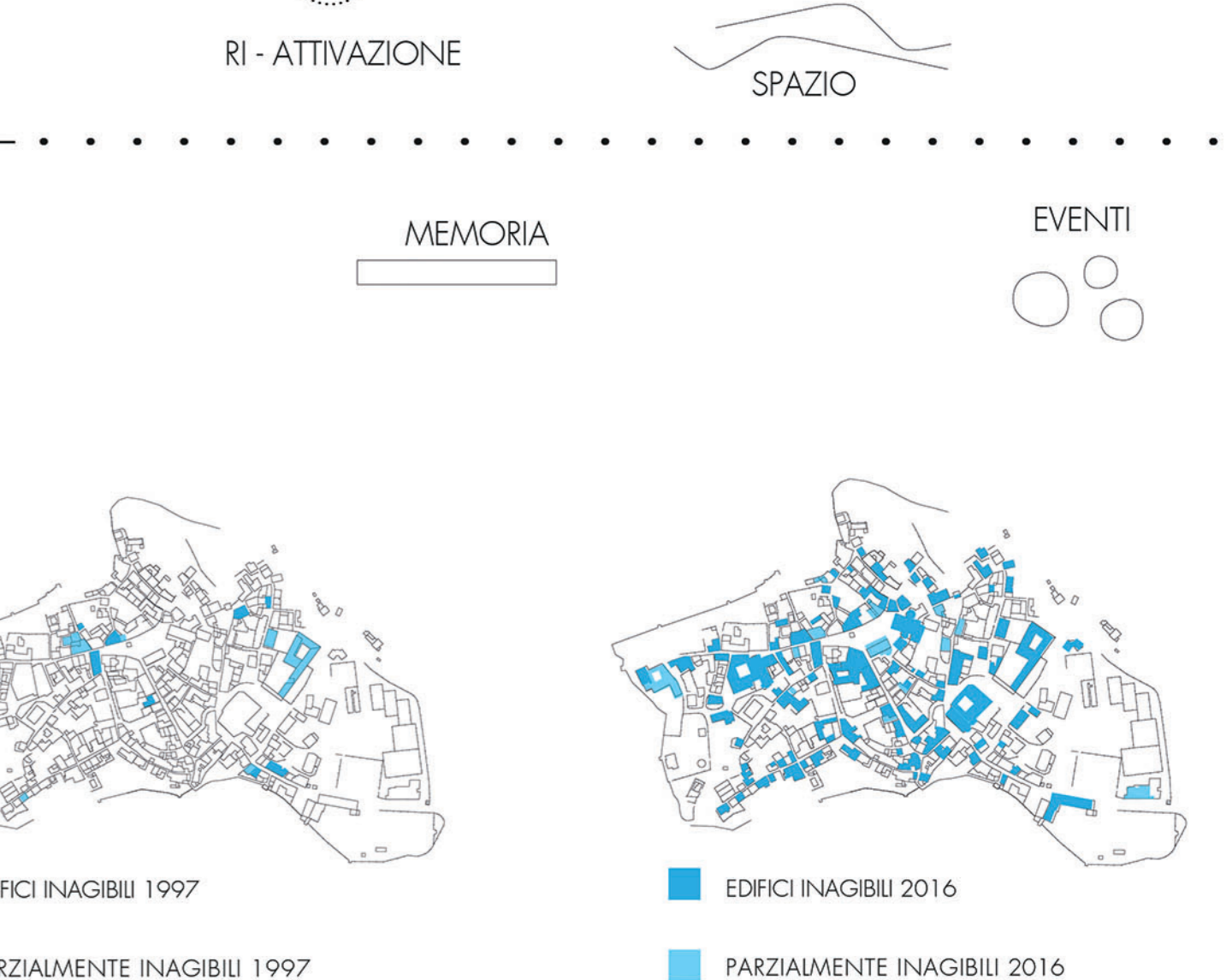


- INTERVENTI PREVISTI**
1. Asportazione meccanica con spazzola a stelo manuale.
  2. Applicazione puntuale di sostanze biocidiche ad azione diserbante.
  3. Applicazione di malta di ripristino.
  4. Applicazione puntuale di sostanze biocidiche ad azione diserbante.
  5. Ripulitura delle parti murarie.
  6. Ripulitura delle parti murarie.
  7. Ripulitura delle parti murarie.
  8. Ripulitura delle parti murarie.
  9. Ripulitura delle parti murarie.
  10. Ripulitura delle parti murarie.
  11. Ripulitura delle parti murarie.
  12. Ripulitura delle parti murarie.
  13. Ripulitura delle parti murarie.
  14. Ripulitura delle parti murarie.
  15. Ripulitura delle parti murarie.
  16. Ripulitura delle parti murarie.
  17. Ripulitura delle parti murarie.
  18. Ripulitura delle parti murarie.
  19. Ripulitura delle parti murarie.
  20. Ripulitura delle parti murarie.

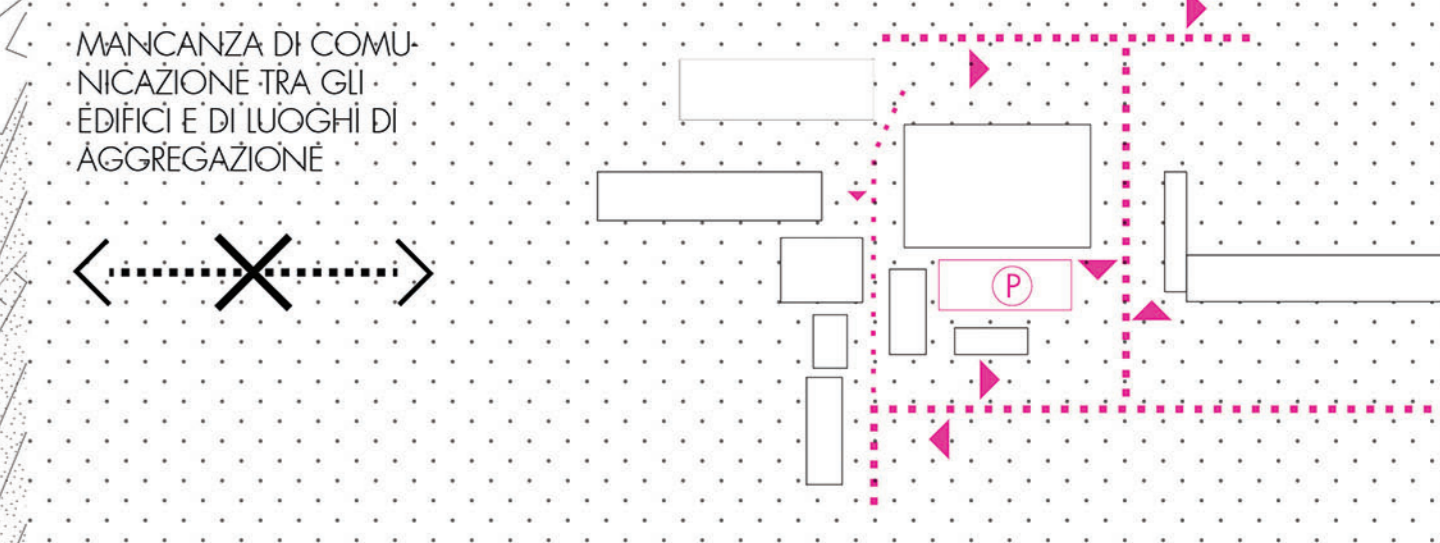
SPAZI APERTI CONFINATI LE MURA



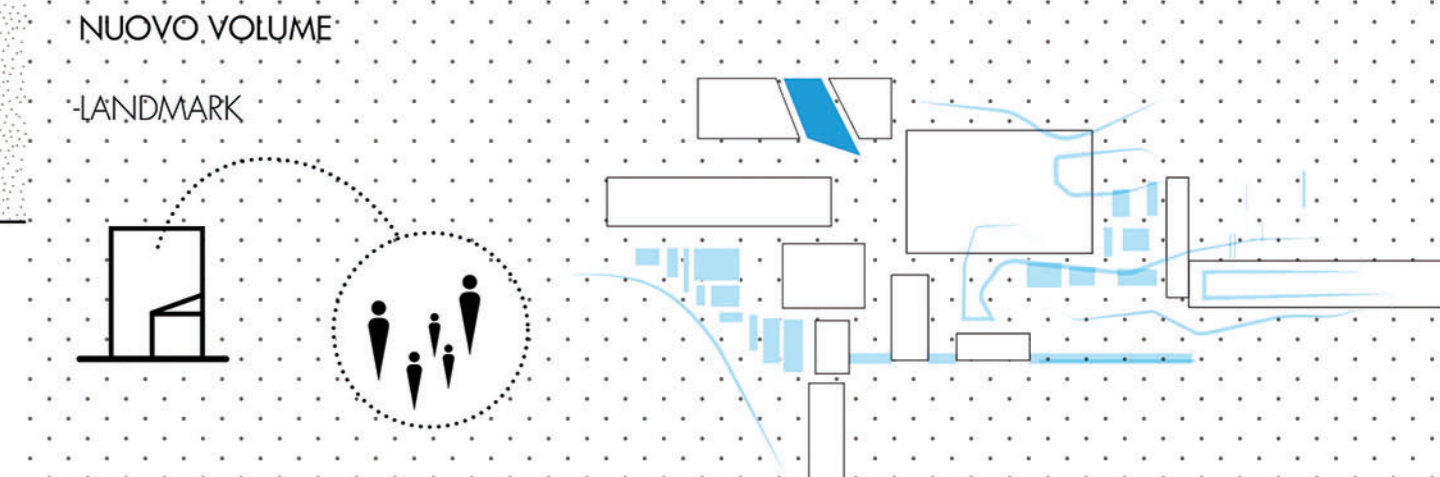
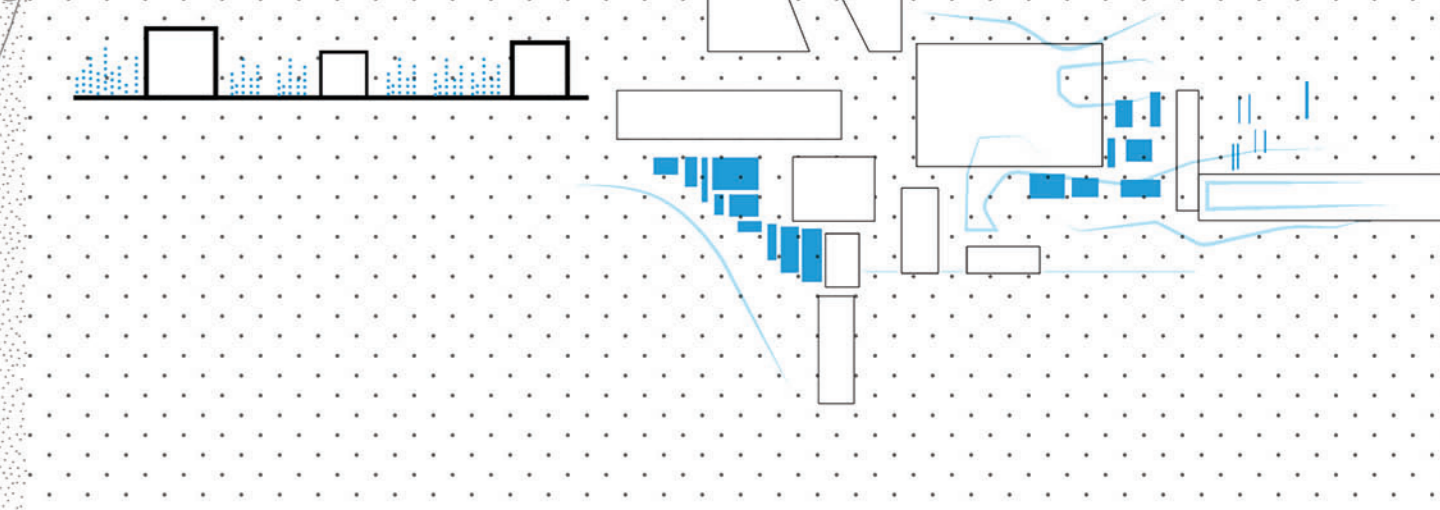
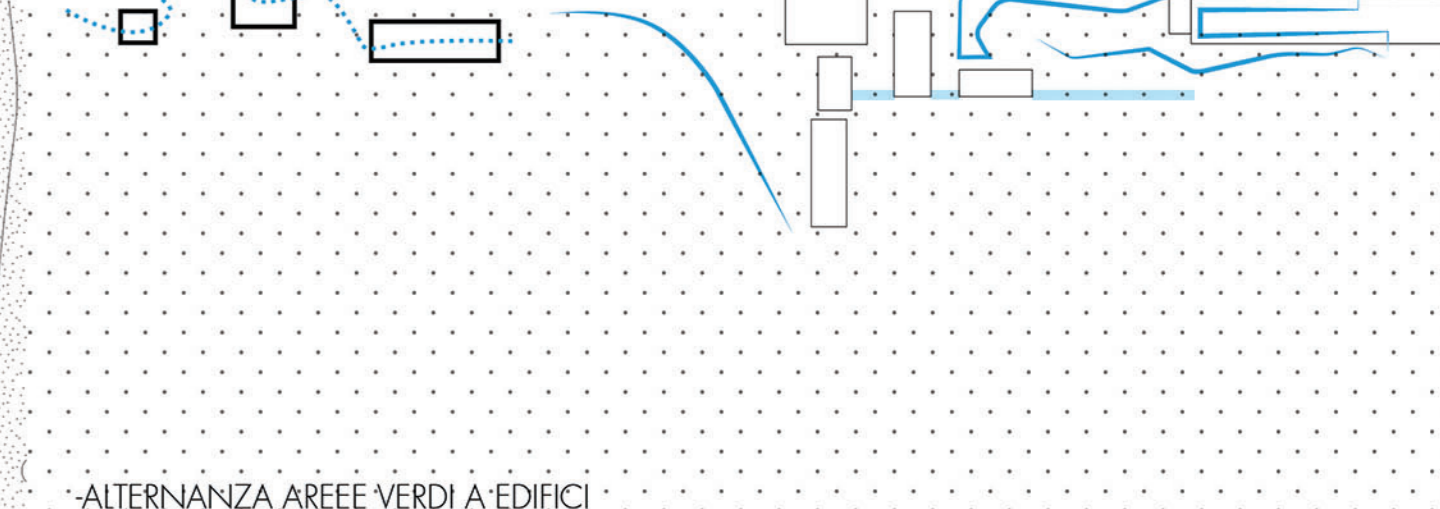
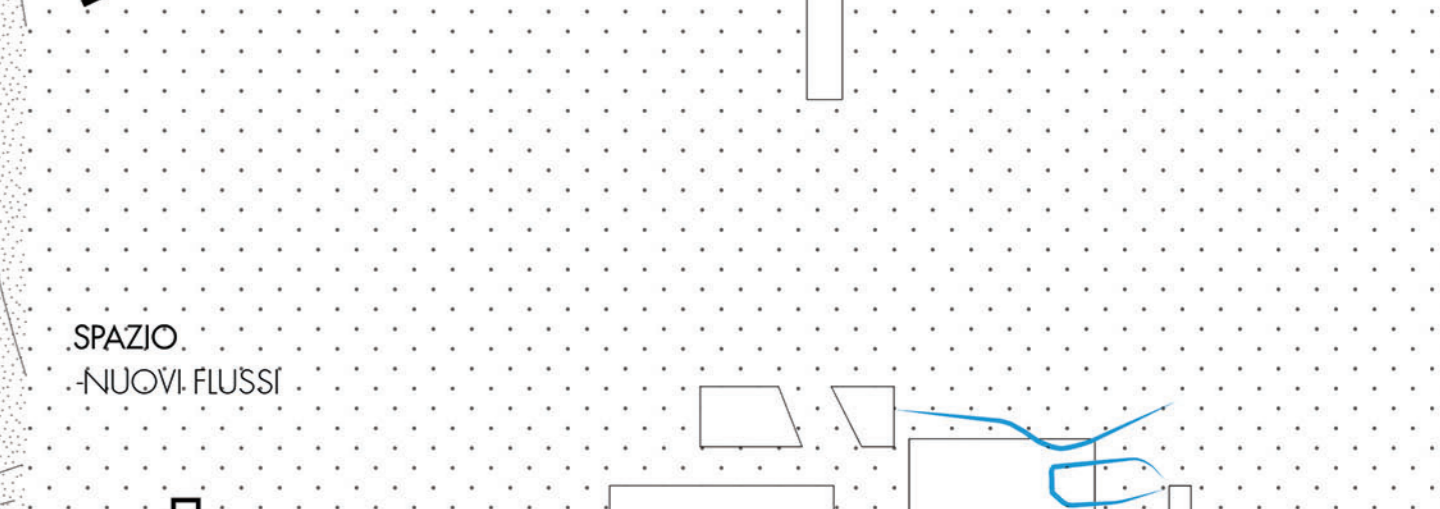
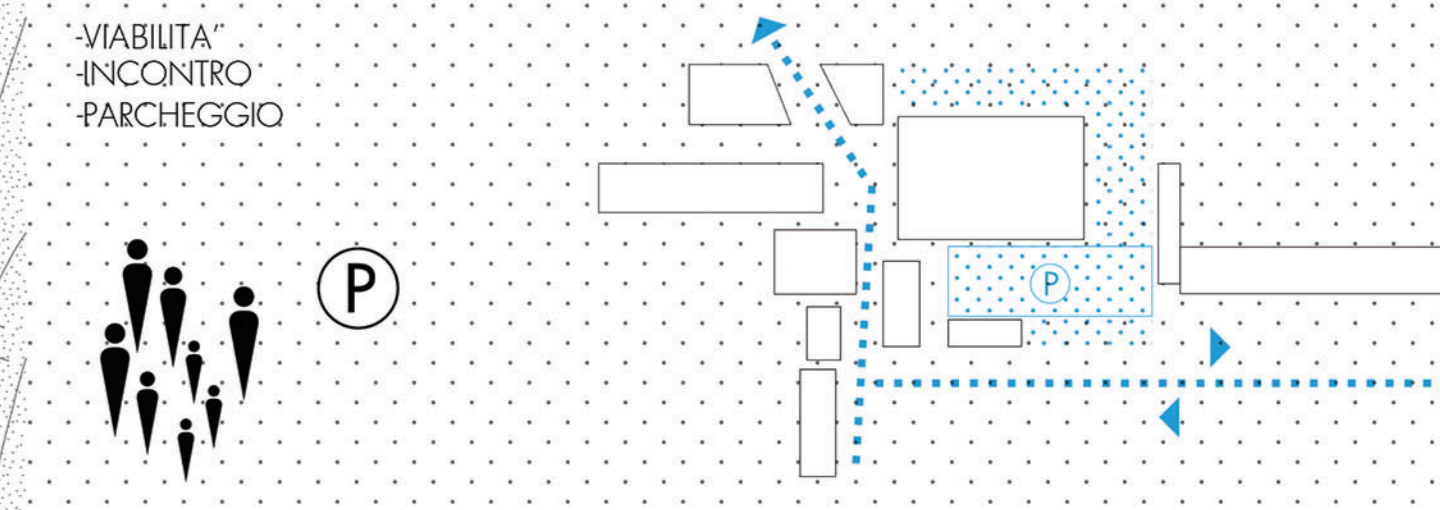
- FUNZIONI LIVELLO -01**
- 1- Museo mura castellane
  - 2- Magazzino
  - 3- Infopoint
  - 4- Parcheggio
  - 5- Urban Center

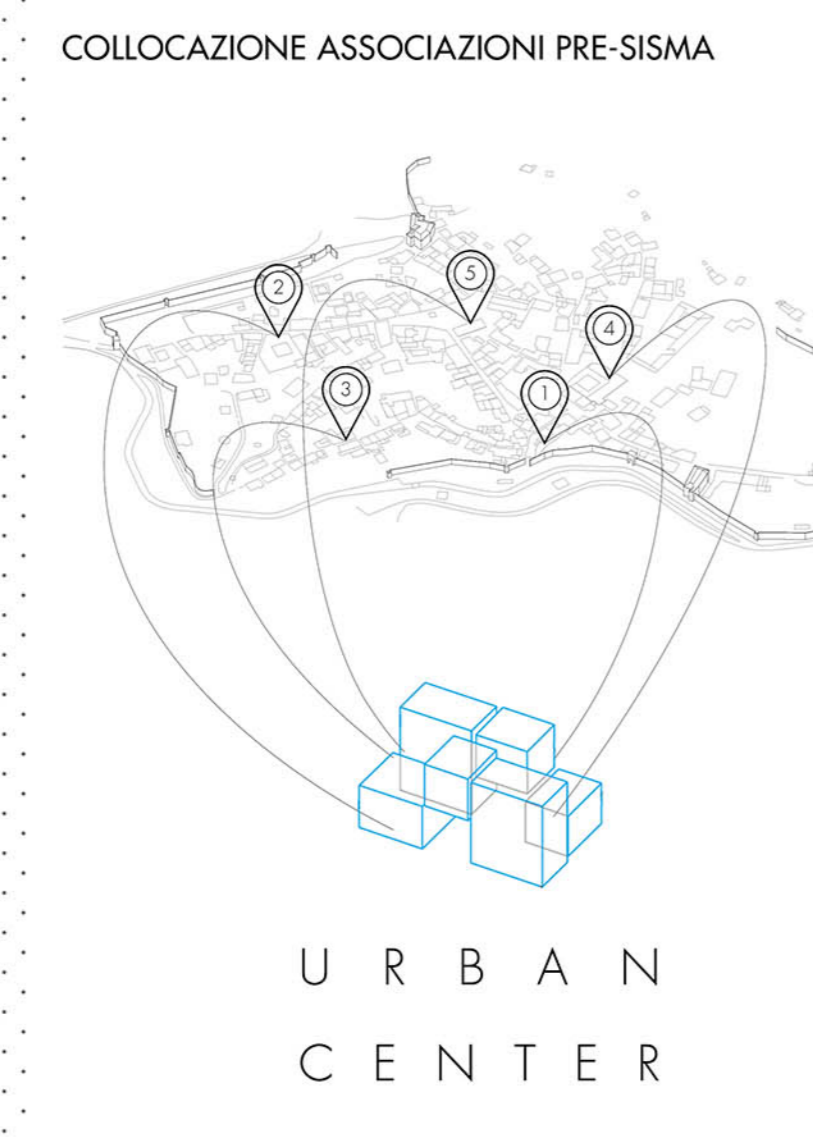
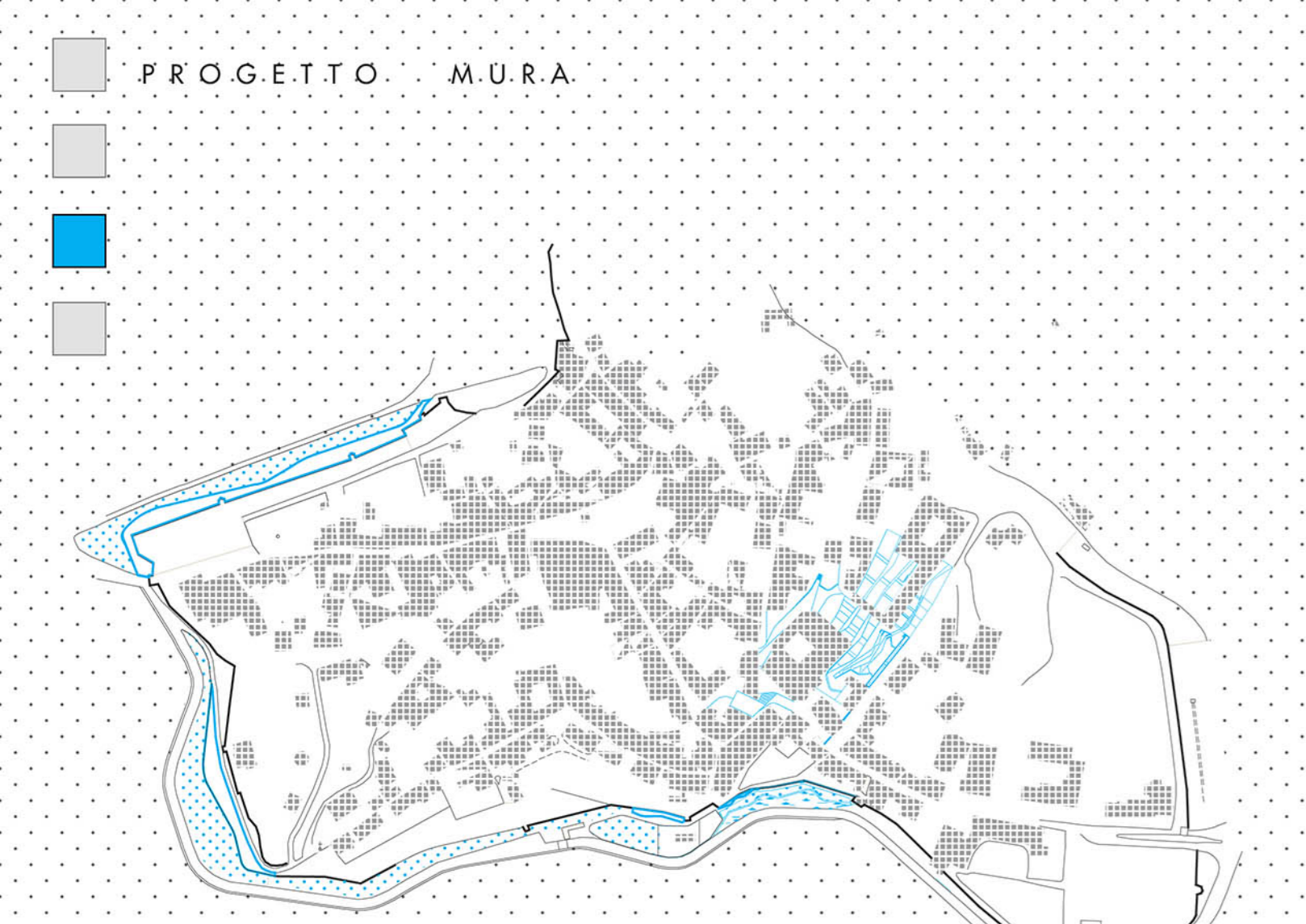


STATO ATTUALE

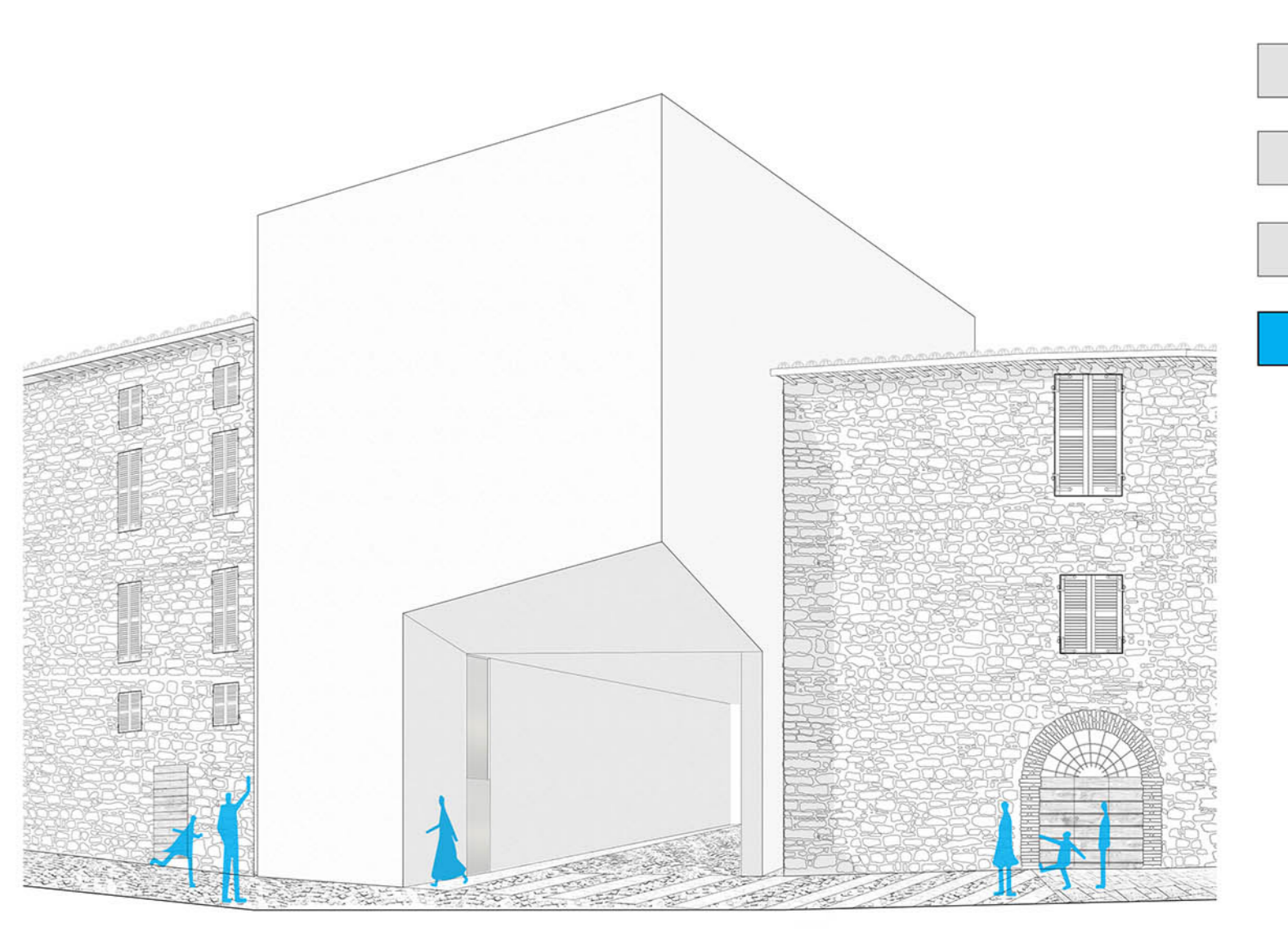
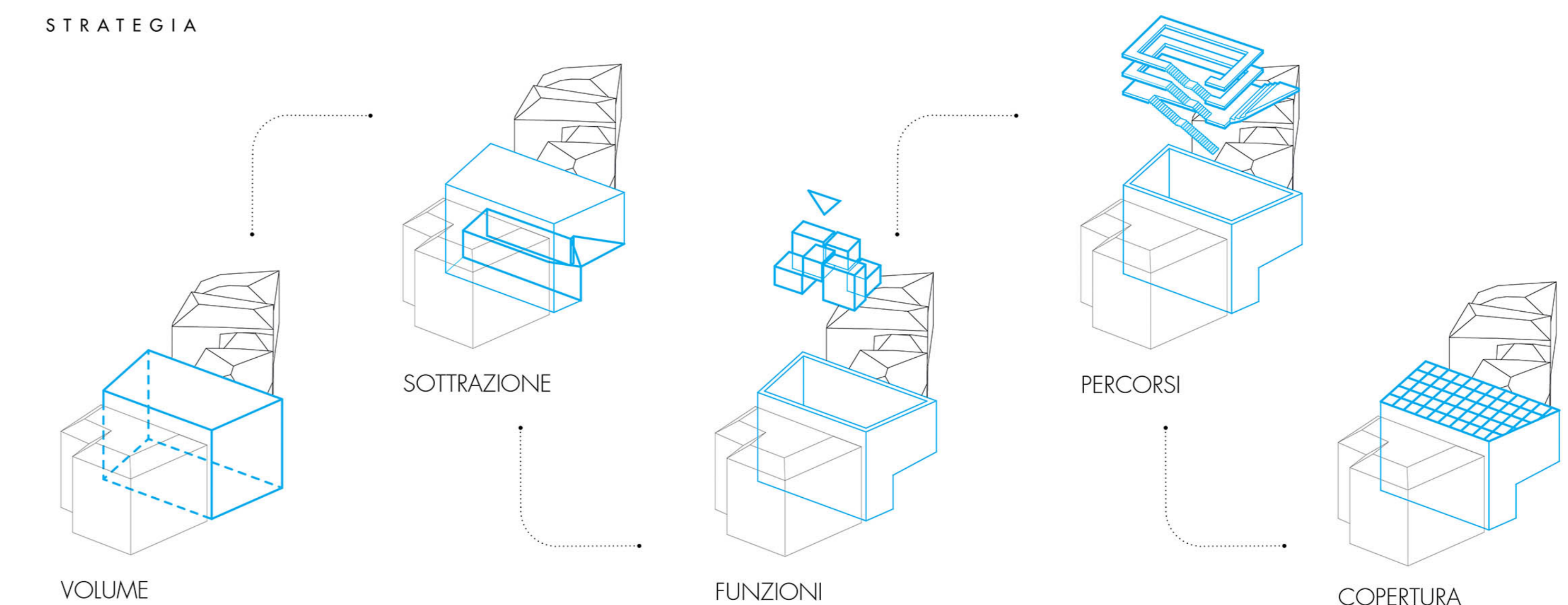


STRATEGIA

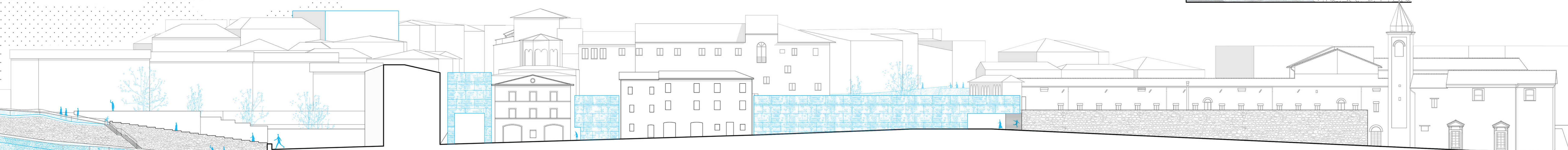
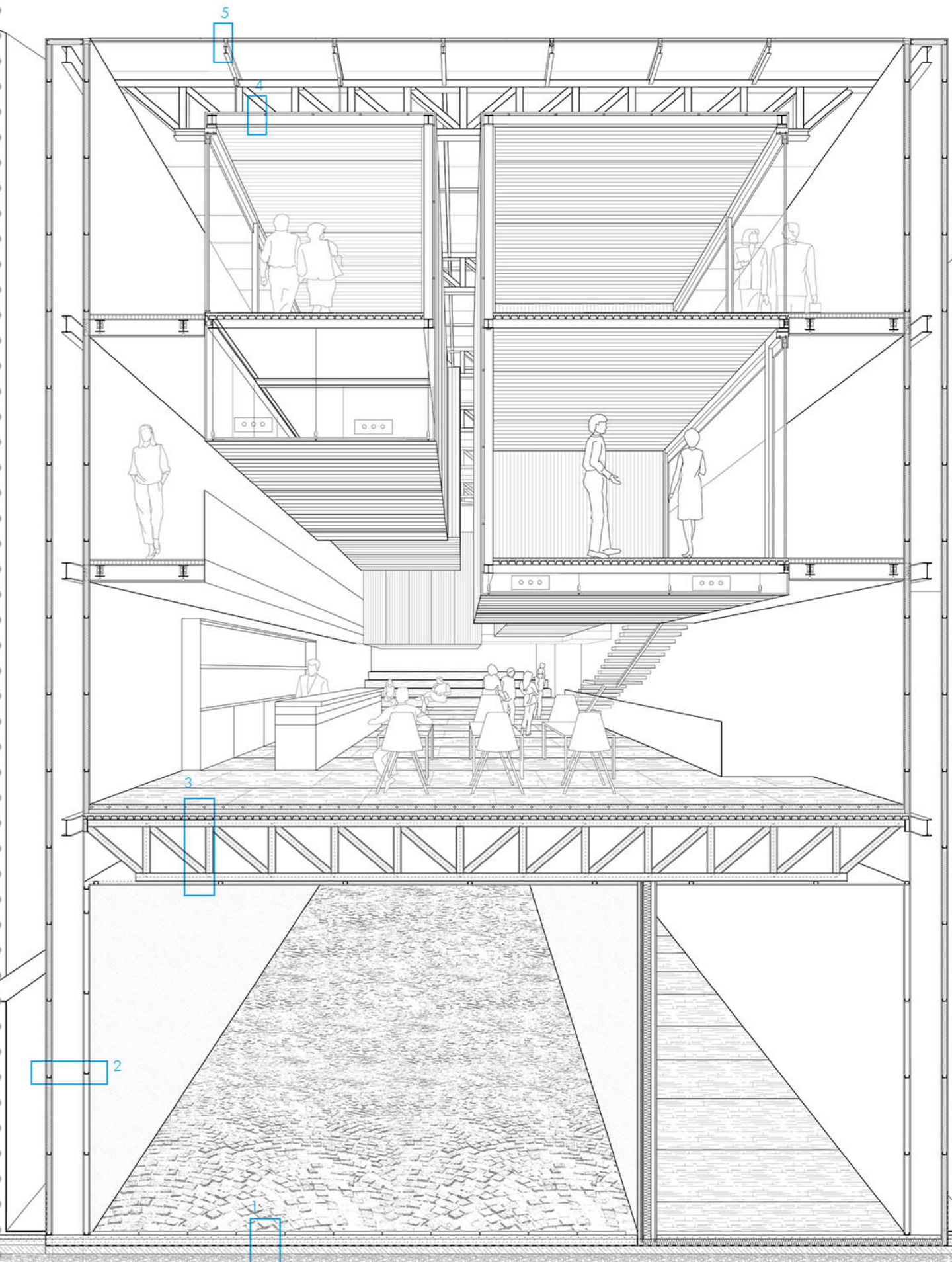
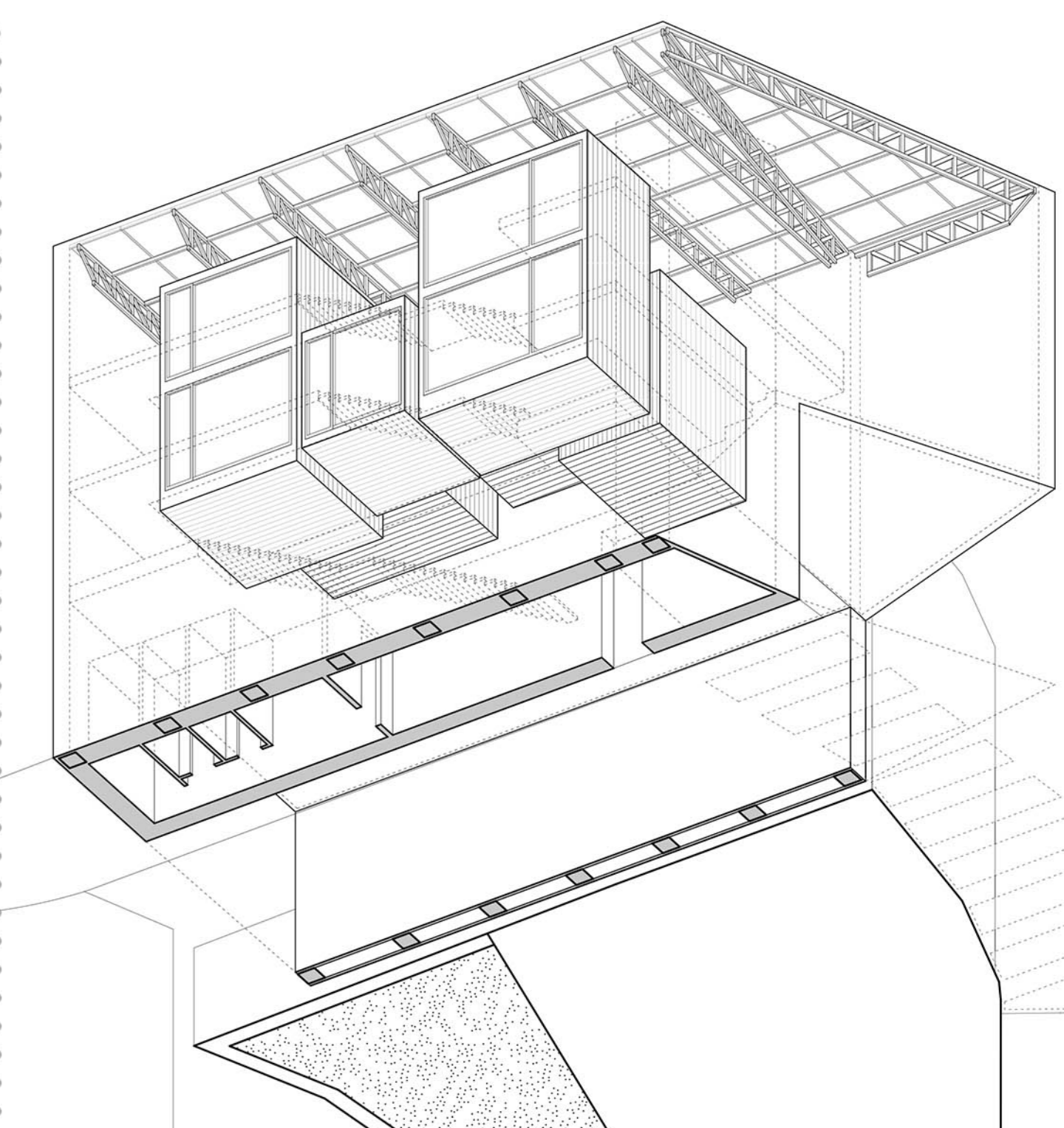
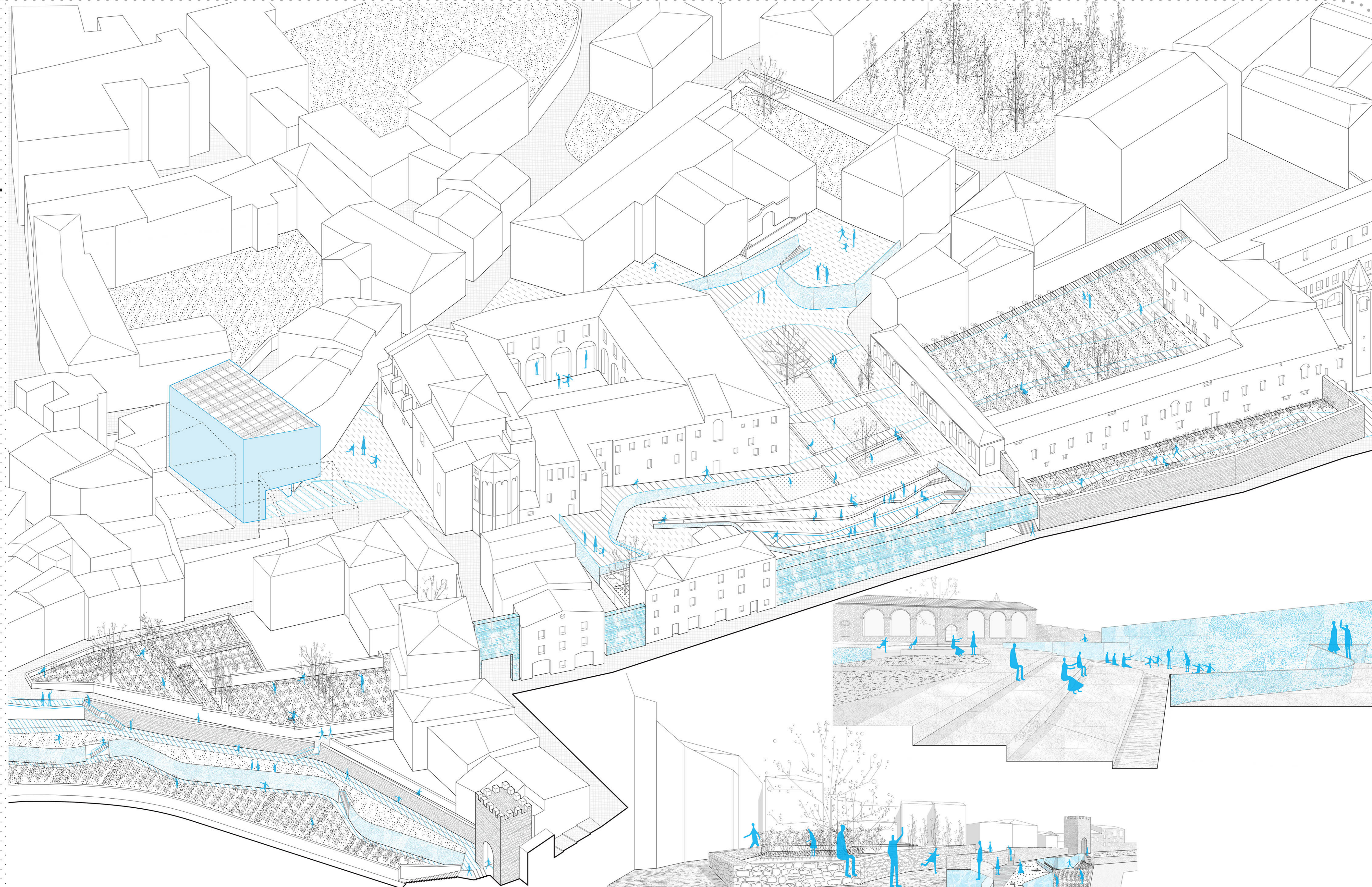
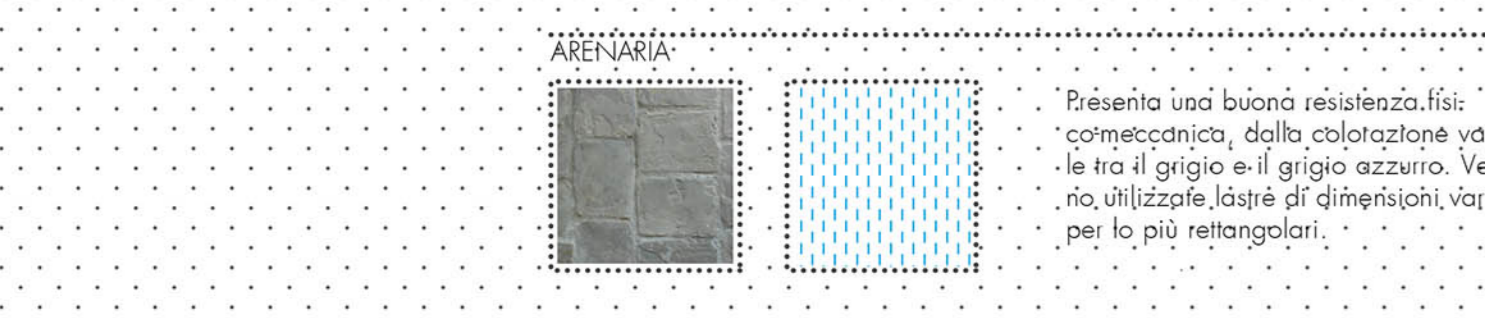
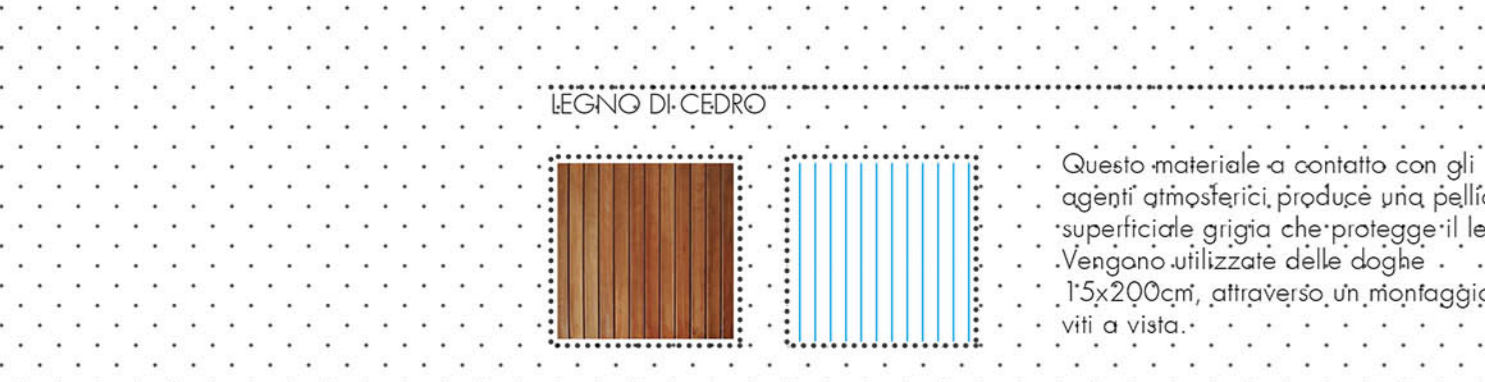
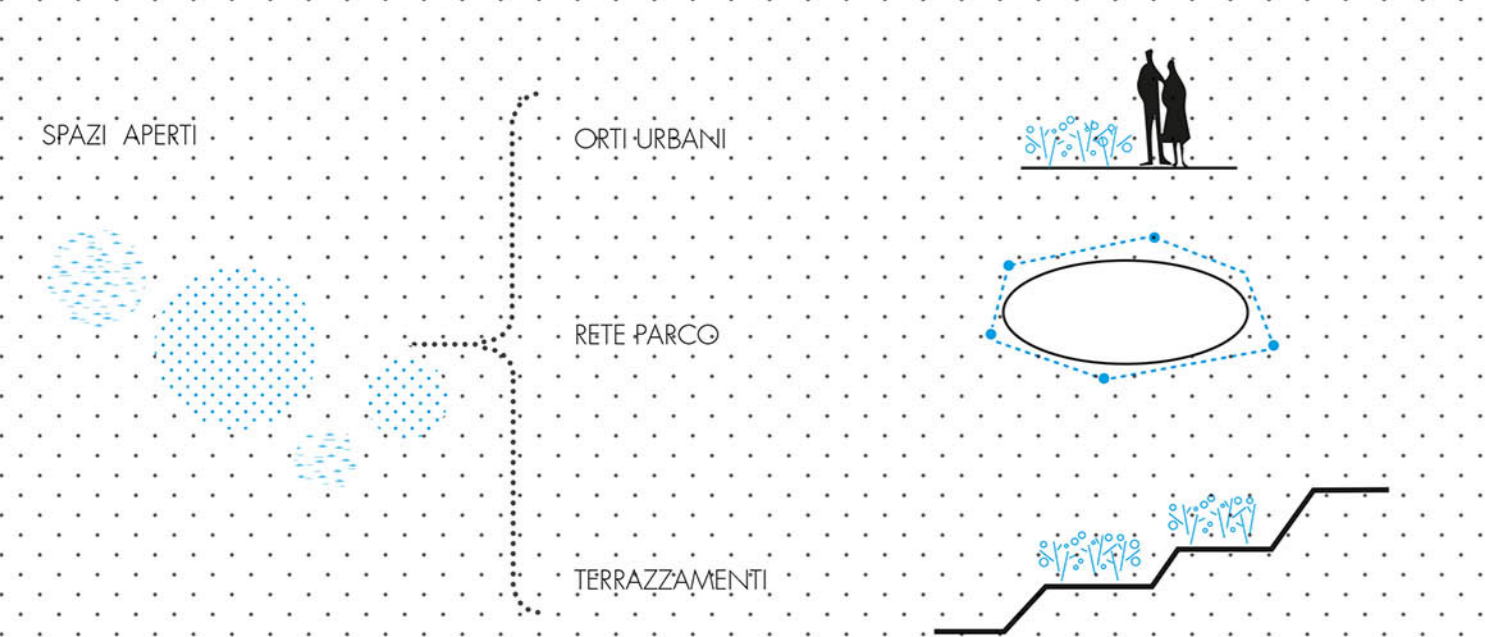
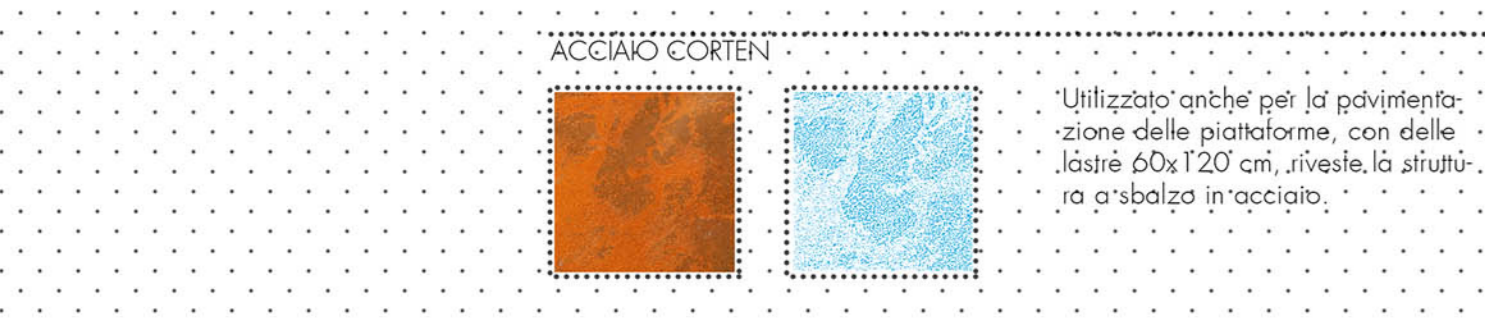
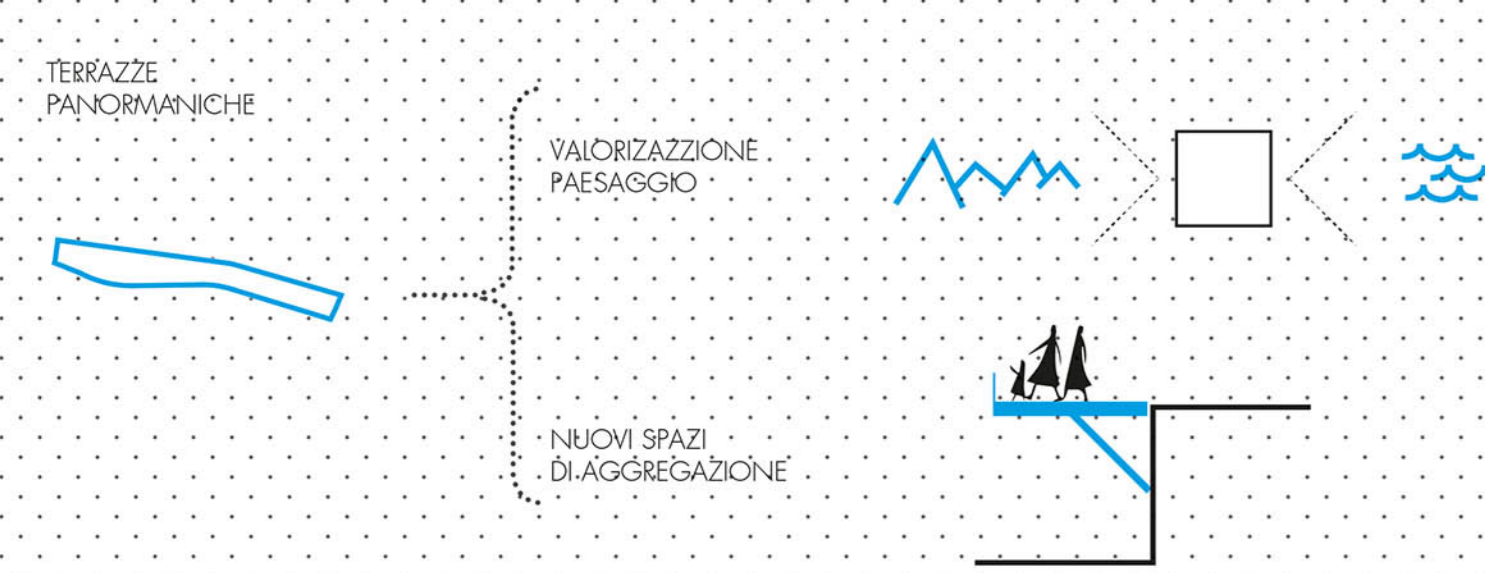
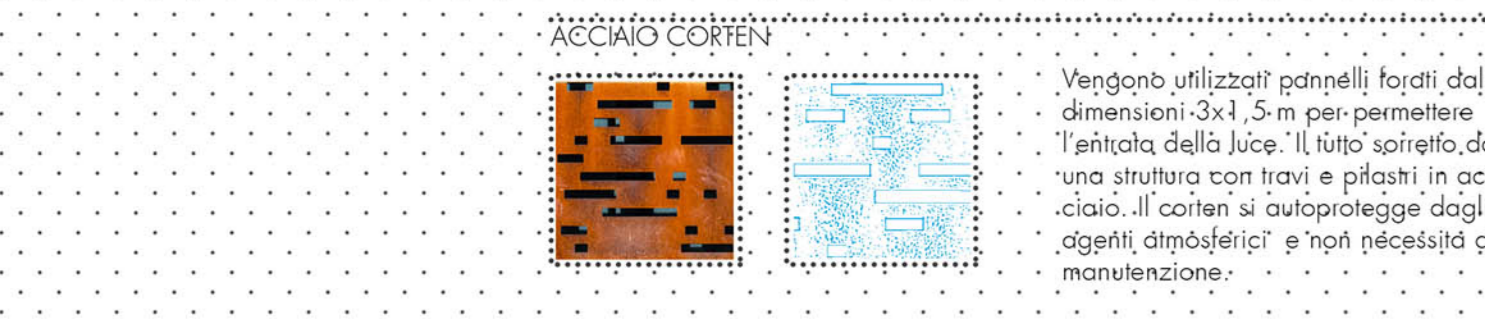
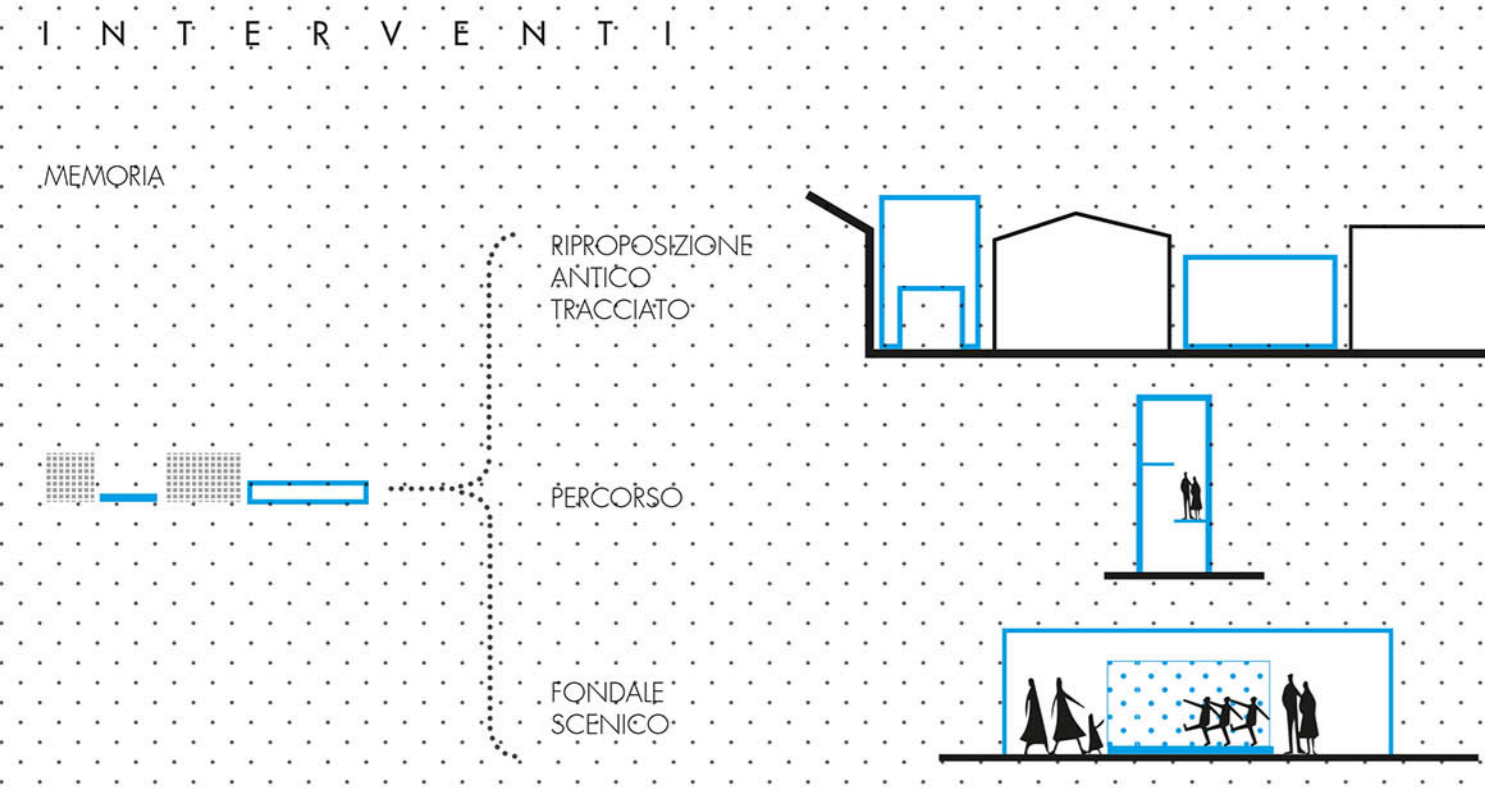




- ### OBIETTIVI URBAN CENTER
- Obiettivo del progetto è quello di realizzare un nuovo centro i cui si riuniscono tutte le associazioni che sono rimaste prive di sede a seguito del terremoto e che promuovono eventi e la riattivazione del Borgo stesso. Il fine è quello di promuovere:
- INCONTRO**
  - EVENTI**
  - CULTURA**
  - INFORMAZIONE**
- ### ASSOCIAZIONI ATTIVE TERREMOTATE
- Glab Laboratorio di idee**  
Associazione giovanile per coinvolgere i giovani del paese.
  - Casa del Parco**  
Associazione privata facente capo all'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini.
  - Sella Associazione Musicale**  
Associazione musicale che promuove e attività musicali.
  - Centro Internazionale degli studi Gentiliani**  
Associazione che celebra A. Gentili con convegni e manifestazioni.
  - Ass. Tradizioni Storiche Ginesine**  
Associazione che valorizza le tradizioni storiche del Paese.



- ### O.B.B.I.E.T.T.I.V.I
- SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**  
Bonifica del terreno  
Regenerazione ecologica paesaggistica per i sistemi idro-geologici
  - SOSTENIBILITÀ SOCIALE**  
Riqualifica aree degradate  
Ripristino identità storico-culturale  
Aumento coesione sociale  
Ripopolamento aree prive di interesse
  - PASSEGGIATA NELLA STORIA**  
Progettazione di un percorso per la valorizzazione delle mura.



- 0.5 1 2m
1. **SOLAIO CONTROTERRA**  
 - Rivestimento 20 mm  
 - Multa cementizia di allentamento 10 mm  
 - Massetto in calcestruzzo alleggerito 1,5mm  
 - Isolamento termico corrado 50mm  
 - Canali di fiume  
 - Solai in c.a. con rete elettrosaldata 80mm  
 - Getto di completamento in c.a. 60mm  
 - Fondazioni a platea in calcestruzzo 300mm
2. **CHIUSURA VERTICALE**  
 - Finitura esterna  
 - Pannello in plexiglass  
 - HE120 ad ali larghe  
 - Travi profilo acciaio IPE220  
 - Intercapedine d'aria  
 - Finitura esterna
3. **SOLAIO COPERTURA BLOCCO INTERNO**  
 - Finitura interna  
 - HE120 ad ali larghe  
 - Spinegno trame lami di acciaio tubolare 12 mm
4. **SOLAIO INTERPIANCO**  
 - Struttura reticolare profilo acciaio HE100  
 - Solai in lamiera grecata 75mm con getto in calcestruzzo collaborante 60mm con rete elettrosaldata  
 - Isolamento termico in lana di roccia  
 - Massetto 60mm  
 - Pavimentazione da interno 20mm
5. **SOLAIO DI COPERTURA**  
 - Muro in mattoncino 5cm  
 - Intercapedine d'aria 20mm  
 - Muro in mattoncino 5cm  
 - Intercapedine con gas Argon 12mm  
 - Muro in mattoncino 5cm  
 - Canali sagomati in acciaio PE  
 - Travi secondarie con tubolari da 200mm
- 1 5 10 20 30 40 50